



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 208 DEL 25/10/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, 1° STRALCIO - CENTRO STORICO AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1986, N.41, 5 FEBBRAIO 1992, N.104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N.16.

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di ottobre alle ore 18:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

TOSONI ANGELO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	ASSESSORE	Presente
OLIOSI LEONARDO	ASSESSORE	Presente
VALBUSA VANIA	ASSESSORE	Presente
ANTONINI ANNA PAOLA	ASSESSORE	Assente
MAZZAFELLI SIMONE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. TOSONI ANGELO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1896) stabilisce che:
Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, numero 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge;
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia, stabilisce che:
I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche stabilisce che:
La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta.
- con DGR n. 841 del 31 marzo 2009 sono state approvate le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*";
- con DGR n. 983 del 6 luglio 2018, pubblicata sul BUR n. 68 del 13.07.2018, la Regione Veneto ha pubblicato Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) sopra menzionati;

Dato atto che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sono specifici strumenti di gestione urbanistico-edilizia, con ricadute sulla programmazione economica degli interventi manutentivi e di adeguamento di immobili ed aree di proprietà comunale, finalizzati a rendere gradualmente accessibili alle persone con disabilità e/o con impedita o ridotta capacità motoria e sensoriale gli edifici pubblici e gli spazi urbani dell'Ente, nonché a favorire l'accessibilità agli edifici e ai locali aperti al pubblico appartenenti ad altri Enti e a privati;

Considerato che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio, non essendo dotato di PEBA e possedendo i requisiti stabiliti dalla DGR n. 983/2018, con deliberazione n.152 del 16.07.2018 di Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione al bando regionale citato, e successivamente ha formulato domanda per l'assegnazione di contributo, trasmessa alla Regione Veneto Unità Organizzativa Edilizia Pubblica in data 20.07.2018 con prot. n. 15731;
- la Regione Veneto, con nota prot. 394522 del 28.09.2018, acquisita in atti al prot. n. 20849 del 29.09.2018, ha comunicato l'assegnazione al Comune di Valeggio sul Mincio (VR), del contributo di euro 15.000,00 ai sensi del DGR n.983 del 06.07.2018, per la redazione del PEBA;
- con determinazione n. 704 del 05.10.2018 il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Coordinamento Area Tecnica ha affidato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e suo correttivo D. Lgs. 56/2017, allo Studio Scarpa e Drouville, Associazione temporanea di professionisti "ATP PEBA", con sede in via Mazzini 19, 30026 Portogruaro (VE), l'incarico del servizio tecnico di redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del Centro storico di Valeggio sul Mincio, nei termini convenuti nell'Offerta trasmessa con prot. 21212 del 05.10.2018;

Dato atto che la scelta di limitare, in una prima fase, la redazione del PEBA al solo ambito del Centro storico è stata dettata, necessariamente, dai ristrettissimi tempi a disposizione fissati dalla Regione per l'approvazione del PEBA e per la liquidazione dell'incarico scadenti il 31.01.2018, ovvero 3 mesi, nei quali l'Amministrazione comunale doveva:

- effettuare indagine informale di mercato per l'acquisizione di preventivi;
- affidare l'incarico di redazione del PEBA
- predisporre il PEBA (che normalmente, se esteso a tutto il territorio comunale, necessita almeno di 90 giorni)

- adottare il PEBA con deliberazione di Giunta Comunale e decorsi 60 giorni tra deposito e periodo per la presentazione delle osservazioni, approvarlo con deliberazione di Consiglio Comunale;

Dato atto altresì che

- il Centro storico di Valeggio sul Mincio è stato anche scelto come primo ambito di PEBA per la sua vocazione pedonale e turistica, così da essere maggiormente fruibile dagli abitanti e frequentatori abituali, favorendo altresì l'utenza con esigenze speciali (persone disabili, persone anziane, persone con limitazioni temporanee) e il Turismo accessibile/sostenibile, settore in forte crescita che rappresenta un'opportunità di sviluppo del territorio a livello socio-culturale, paesaggistico, economico ed occupazionale, con ricadute positive sulla qualità degli spazi e della vita per gli abitanti;
- l'intervento pianificatorio relativo all'ambito del Centro Storico del capoluogo, con alcune aree limitrofe di particolare interesse pubblico, vista la presenza delle molteplici attività-funzioni pubbliche o di uso pubblico, è stato ritenuto primario obiettivo anche in ragione delle limitate risorse economiche, che al momento non consentono di estendere il PEBA a tutto il territorio comunale, nel quale oltre al Capoluogo sono presenti numerose frazioni che potranno essere oggetto di successivi stralci di PEBA;

Considerato che il PEBA potrà poi svilupparsi in stralci successivi, estesi ad altre parti del territorio comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la relativa redazione dei piani e con le tempistiche necessarie per l'esecuzione delle varie attività ad essi connesse;

Ritenuto, in via generale, che il PEBA debba essere caratterizzato dalle seguenti principali particolarità:

- essere un documento che scaturisca da un percorso partecipato con cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità, allo scopo di recepire tutte le esigenze di chi usa la città e di chi la amministra;
- essere un piano strategico per favorire l'accessibilità degli spazi pubblici, del patrimonio immobiliare comunale e di quello anche privato aperto al pubblico, nonché l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità di vita e la mobilità;
- essere un piano che permetta di conoscere il grado di accessibilità e fruibilità della città e del proprio patrimonio immobiliare, così da poter mettere in atto le necessarie azioni volte a rendere tali spazi idonei ad essere fruiti agevolmente da chiunque;

Vista la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*", che disciplinano obiettivi, struttura, contenuti e formazione di tali piani, prevedendo che la redazione del PEBA debba svolgersi secondo le fasi di seguito indicate:

- prima fase: "analisi dello stato di fatto" con raccolta dati in merito della situazione dell'accessibilità a livello edilizio e urbano, e partecipazione da parte di cittadini e fruitori anche appartenenti alle associazioni rappresentative delle persone con disabilità;
- seconda fase: "progettazione degli interventi" con l'individuazione delle possibili soluzioni e la stima di massima dei costi delle opere necessarie per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi urbani di competenza dell'ente;
- terza fase: "programmazione degli interventi", attraverso la definizione dell'ordine di priorità degli stessi e delle tempistiche per la loro realizzazione;

Visto il PEBA - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, relativo all'ambito del Centro Storico del capoluogo, con alcune aree limitrofe di particolare interesse pubblico, a firma dei professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" urb. Murielle Drouille, arch. Aldo Scarpa e arch. Donato Calabrese, acquisito al protocollo del comune al n. 22808 in data 23.10.2018, redatto secondo l'allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009 e costituito dai seguenti documenti e fascicoli:

- Relazione contenente:
 - Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni
 - Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d'Intervento
 - Parte 3 - Progettazione, Computo Interventi, Attuazione
 - Allegato A1 - Linee guida per fermate mezzi pubblici
 - Allegato A2 - Comunicazione tipo per esercenti di negozi e bar-ristoranti
- Edifici contenente l'elenco degli edifici rilevati, le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento
- Mappatura di vie, percorsi ciclabili, aree verdi comunali, parcheggi e fermate ATV, con relativa valutazione accessibilità

- Spazi Urbani - Valutazione, contenete l'elenco di vie, piazze, aree verdi e parchi, le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento
- Spazi Urbani – Interventi, contenete la mappatura e schedatura degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessari, stima dei costi unitaria e totale;

Dato atto che sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi, di indagine e di partecipazione, effettuate tramite sopralluoghi e incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Valeggio sul Mincio, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse finalizzate a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità necessarie alla stesura del PEBA: in particolare sono stati coinvolti, nell'incontro svoltosi il 15.10.2018 presso il Comune, alcuni cittadini e sportivi con disabilità residenti a Valeggio, i quali hanno evidenziato aspetti positivi e criticità presenti, indicando le possibili soluzioni a tali problematiche;

Considerato che:

- l'elaborazione del PEBA costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici individuati nel Centro Storico del capoluogo e in alcune aree limitrofe;
- il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali: in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009, "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione";

Dato atto che:

- la L.R. 12 luglio 2007, n. 16 in premessa citata all'Art. 9 - Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche, prevede che *"Per l'attuazione dei piani di cui all'articolo 8 [PEBA], i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche almeno il dieci per cento dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica. La percentuale è ridotta al cinque per cento nel caso di comuni con popolazione inferiore a 3.500 abitanti. 2. I comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1."*;
- nel fascicolo *"Relazione"*, a pg. 61, viene riportato il Quadro Economico per l'attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi urbani del PEBA oggetto della presente deliberazione, comprensiva di interventi di miglioramento delle Zona 30 esistenti o di nuova istituzione, e di miglioramento dell'accessibilità e comfort delle fermate ATV, per un importo complessivo di euro 107.258,60;
- la programmazione di tale spesa potrà essere inserita in una o più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli *"Spazi Urbani - Valutazione"* e *"Spazi Urbani – Interventi"*;

Ritenuto, pertanto, che nelle previsioni di bilancio vengano previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, così da poter programmare ed attuare gli interventi previsti dal PEBA secondo le priorità ivi indicate;

Considerata l'opportunità di iniziare il percorso amministrativo di adozione e approvazione del PEBA, e di programmazione, pianificazione e calendarizzazione temporale degli interventi da eseguirsi nel Centro Storico del capoluogo e in alcune aree limitrofe, compatibilmente con le risorse di bilancio;

Visto l'Art. 3.3 – *Procedure di approvazione e revisione del PEBA* dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.03.2009 che prevede quanto segue:

1. *Nell'ambito dell'autonomia statutaria di ciascun Ente, l'approvazione e revisione del PEBA può essere effettuata secondo le procedure indicate nei commi successivi.*
2. *Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni). L'adozione del PEBA è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione di cui all'art. 3.1, da forme di concertazione e consultazione.*
3. *Entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne la notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
4. *Entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA.*

Deliberazione n. 208 del 25/10/2018 - 4

5. *Copia integrale del PEBA approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici [oggi Regione Veneto – Direzione lavori Pubblici – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica], corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, ed è depositata presso la sede dell'ente per la libera consultazione.*

6. *I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione.*

[...]

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'adozione del *PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 1° stralcio – Centro storico* secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" urb. Murielle Drouille, arch. Aldo Scarpa e arch. Donato Calabrese, acquisiti al protocollo del comune al n. 22808 in data 23.10.2018, demandando ad atto successivo all'approvazione del medesimo PEBA la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e l'impegno delle relative spese, da realizzarsi in una o più annualità, a seconda delle disponibilità di bilancio e delle priorità individuate nelle schede dei fascicoli "*Spazi Urbani - Valutazione*" e "*Spazi Urbani – Interventi*";

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti:

- l'articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986);
- l'articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 recante Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- la DGR n. 841 del 31 marzo 2009 recante Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
- la DGR n. 983 del 6 luglio 2018 relativa ai contributi regionali erogabili per la redazione dei PEBA;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 3.3, comma 2, dell'Allegato A della DGR n. 841 del 31.03.2009, il *PEBA – Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 1° stralcio – Centro storico* secondo gli elaborati redatti dai professionisti dello studio incaricato "ATP PEBA" urb. Murielle Drouille, arch. Aldo Scarpa e arch. Donato Calabrese, acquisiti al protocollo del comune al n. 22808 in data 23.10.2018, e costituito dai seguenti documenti:
 - Relazione contenente:
 - Parte 1 - Analisi propedeutiche e consultazioni
 - Parte 2 - Rilievo, Valutazione, Priorità d'Intervento
 - Parte 3 - Progettazione, Computo Interventi, Attuazione
 - Allegato A1 - Linee guida per fermate mezzi pubblici
 - Allegato A2 - Comunicazione tipo per esercenti di negozi e bar-ristoranti
 - Edifici contenente l'elenco degli edifici rilevati, le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento
 - Mappatura di vie, percorsi ciclabili, aree verdi comunali, parcheggi e fermate ATV, con relativa valutazione accessibilità

- Spazi Urbani - Valutazione, contenete l'elenco di vie, piazze, aree verdi e parchi, le singole schede di rilevazione, il grado di accessibilità e il livello di priorità per interventi di adeguamento
 - Spazi Urbani – Interventi, contenete la mappatura e schedatura degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche necessari, stima dei costi unitaria e totale.
3. Di disporre che entro otto giorni dall'esecutività della presente deliberazione, il PEBA venga depositato, per trenta giorni consecutivi, presso il Settore Urbanistica - Edilizia Privata del Comune di Valeggio sul Mincio, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on-line e mediante altri mezzi di comunicazione (avviso su sito internet, manifesti).
 4. Di dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo del Comune, ovvero il Consiglio Comunale, deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del PEBA.
 5. Di dare atto che sono state eseguite da parte dei professionisti incaricati, le attività di analisi, di indagine e di partecipazione previsti dalla vigente normativa regionale, effettuate tramite sopralluoghi e incontri con tecnici e Amministratori del Comune di Valeggio sul Mincio, con singoli cittadini/associazioni quali portatori di interesse, finalizzate a raccogliere dati, informazioni, condivisione di idee, problematiche e necessità, quali contributi utili per la stesura del PEBA: in particolare sono stati coinvolti, nell'incontro svoltosi il 15.10.2018 presso il Comune, alcuni cittadini e sportivi con disabilità residenti a Valeggio, i quali hanno evidenziato aspetti positivi e criticità presenti nell'ambito oggetto di indagine, indicando anche le possibili soluzioni a tali problematiche.
 6. Di dare atto che l'eventuale approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali individuati nel Centro Storico del capoluogo e in alcune aree limitrofe: a tal proposito, dopo l'approvazione del PEBA, nelle previsioni di bilancio dovranno essere previste nelle varie annualità somme da destinare ad interventi di eliminazione e abbattimento delle barriere architettoniche, secondo le priorità indicate dal PEBA, finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR n. 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica, così come previsto dall'Art. 9 della L.R. 12 luglio 2007, n. 16.
 7. Di dare atto che, qualora approvato, il PEBA del Centro storico di Valeggio sul Mincio dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione".
 8. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa.
 9. Di incaricare il Responsabile del Settore Edilizia privata – Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n.841 del 31.03.2009, Approvazione "Disposizioni per la redazione e la revisione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)".
 10. Di dare atto che il PEBA potrà poi svilupparsi in stralci successivi, estesi ad altre parti del territorio comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la relativa redazione dei piani e con le tempistiche necessarie per l'esecuzione delle varie attività ad essi connesse.

Inoltre con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da procedere al più presto al deposito del Piano, dal quale decorrono i termini per la formulazione delle osservazioni e dei successivi adempimenti del Consiglio Comunale, necessari per poter beneficiare del contributo regionale assegnato ai sensi della DGR n. 983 del 6 luglio 2018.

Deliberazione n. 208 del 25/10/2018 - 6



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
TOSONI ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
PERUZZI GIOVANNI



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2018 / 2360

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, 1° STRALCIO - CENTRO STORICO AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1986, N.41, 5 FEBBRAIO 1992, N.104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N.16.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/10/2018

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
GRAZI ANNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2018 / 2360

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, 1° STRALCIO - CENTRO STORICO AI SENSI DELLE LEGGI 28 FEBBRAIO 1986, N.41, 5 FEBBRAIO 1992, N.104 E DELLA L.R. 12.07.2007, N.16.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *NON APPOSTO* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 25/10/2018

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)